**Giornale di Calabria**
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

# Giornalisti, Rosito confermato presidente del circolo “Sessa”

**Date :** 14 febbraio 2019



COSENZA. Il giornalista professionista Franco Rosito è stato confermato alla presidenza del circolo della stampa “Maria Rosaria Sessa” di Cosenza. A nominarlo, all’unanimità, il nuovo Consiglio direttivo dello stesso Circolo della stampa eletto a sua volta nei giorni scorsi, per acclamazione, dall’assemblea dei soci riunitasi nella sede del Coni e presieduta da Beniamino Morrone. Nel nuovo consiglio direttivo sono stati rieletti, oltre al riconfermato Rosito, Franco Mollo, Franco Lorenzo, Monica Perri e Raffaele Zunino. Due i nuovi ingressi: il giornalista professionista Giuseppe Di Donna e la giornalista pubblicista Franca Ferrami. Per il collegio dei revisori, l’assemblea dei soci ha eletto Francesco Mannarino, Romolo Cozza e Roberto Barbarossa. Per il collegio dei probiviri, Franco Segreto, Dino Gardi ed Enzo Pianelli. Il Consiglio direttivo ha poi dato corso al rinnovo delle cariche nominando, all’unanimità, Franco Mollo vice presidente vicario (riconfermato nella carica), Franco Lorenzo vice presidente (anche per lui una riconferma), Franca Ferrami segretaria e Raffaele Zunino tesoriere. Presidente del nuovo collegio dei revisori è stato nominato Francesco Mannarino, mentre alla Presidenza del collegio dei probiviri è stato indicato Franco Segreto. “Il nostro circolo - ha sottolineato Rosito dopo la rielezione - è nato per sviluppare attività culturali e formative allo scopo di migliorare, per quanto possibile, il bagaglio professionale dei soci, ma anche per aiutare le giovani leve del giornalismo. Oggi le sfide che ci attendono sono molteplici. La nostra professione va sempre più trasformandosi ed a noi è richiesto uno sforzo notevole per stare al passo coi tempi, soprattutto per far sì che le nuove conquiste della tecnologia e le nuove modalità di comunicazione non perdano mai di vista le regole deontologiche ed il rigore professionale che devono essere sempre alla base del mestiere del giornalista”.